



PROGRAMMA TECNICO SPORTIVO

QUADRIENNIO 2025-2028



PREMESSA

L'Art. 44 dello Statuto Federale, punto 3 recita:

"Il Presidente ha la responsabilità generale dell'area tecnico – sportiva della federazione. Ad esso spettano le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relativi al perseguimento dei risultati agonistici a livello nazionale ed internazionale e la nomina dei direttori tecnici delle squadre nazionali, previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale. Il presidente presenta all'inizio del mandato il suo programma tecnico – sportivo ed al termine un consuntivo relativo all'attività svolta ed i risultati sportivi conseguiti..."



ATTIVITÀ DI ALTO LIVELLO

L'attività Sportiva di alto livello si concretizza come segue:

SQUADRE NAZIONALI SENIORES E GIOVANILI INDOOR:

Tutta l'attività deve essere incentrata sul raggiungimento costante del massimo livello tecnico e soprattutto sull'allargamento del numero degli atleti per le diverse nazionali. Tutte le squadre nazionali dovranno gareggiare sempre per raggiungere il gradino più alto del podio in tutte le competizioni. Le nazionali giovanili, oltre al raggiungimento dei risultati assoluti nelle diverse competizioni, dovranno maggiormente prestare attenzione alla formazione degli atleti di alto livello per le società di serie A e dei campionati nazionali. Nessun dramma, quindi, se non si vince sempre l'oro, purché si arrivi con il massimo impegno in zona medaglia e vengano immessi sempre nuovi giovani nell'alto livello dei nostri campionati.

SQUADRE NAZIONALI DI BEACH VOLLEY:

La progettualità deve essere incentrata su tutto l'arco del quadriennio olimpico con l'obiettivo di centrare, oltre che la partecipazione, il miglior piazzamento possibile ai Giochi Olimpici con il maggior numero di coppie. L'obiettivo principale sarà quello di continuare nel processo di rinnovamento delle nostre coppie, processo peraltro già iniziato.

SQUADRE NAZIONALI DI SITTING VOLLEY:

Con la squadra femminile occorrerà, oltre che puntare alla terza partecipazione consecutiva ai Giochi Paralimpici, cercare di migliorare quanto fatto fino ad oggi e confermare le prestazioni vincenti in Europa. Per il settore maschile l'obiettivo è cercare di raggiungere la qualificazione alle paralimpiadi. Contestualmente si lavorerà sul territorio in collaborazione stretta con le nostre strutture periferiche per allargare la base dei possibili atleti (uomini e donne) eleggibili per la maglia azzurra.



Gli obiettivi per l'attività di alto livello sono così sintetizzati:

Tecnici:

1. formare il più ampio numero di atleti di alto livello
2. gareggiare con l'obiettivo di ottenere il miglior risultato possibile in TUTTE le competizioni

Morali:

1. avere un grande attaccamento alla maglia azzurra
2. mantenere costantemente lo "Stile Italia" ovvero sempre correttezza ed impegno
3. rispettare i regolamenti e le persone

Per raggiungere gli obiettivi che ci si propone, il lavoro va organizzato con le seguenti modalità:

STAFF

1. Nel periodo di preparazione sarà composto al massimo, per le nazionali senior, da 8 figure (CT, 2° allenatore, assistente allenatore, preparatore fisico, medico, fisioterapista, scoutman, team manager). Per le nazionali giovanili, da 7 figure (CT, 2° allenatore, assistente allenatore/scoutman, preparatore fisico, medico, fisioterapista, team manager). (Indoor e Sitting Volley)

2. Durante le competizioni ufficiali sarà composto al massimo, per le nazionali senior, da 10 figure (CT, 2° allenatore, assistente allenatore, preparatore fisico, medico, 2 fisioterapisti, 2 scoutman, team manager). Per le nazionali giovanili, da 8 figure (CT, 2° allenatore, assistente allenatore/scoutman, 1 ulteriore scoutman (solo se le manifestazioni si tengono in due località diverse), preparatore fisico, medico, fisioterapista, team manager) (Indoor e Sitting Volley)

3. Rotazione dei tecnici degli staff nelle squadre giovanili (2° allenatore e assistenti)

4. All'inizio della stagione presentazione al presidente di un elenco allargato di atleti/e da utilizzare nel corso della stagione delle nazionali a cui seguirà la convocazione con conseguente accettazione obbligatoria del regolamento delle squadre nazionali e delle condizioni della convocazione. Coloro che non risponderanno o non accetteranno le condizioni ed il regolamento non saranno convocati.

5. Lo staff tecnico sarà proposto dai direttori tecnici previa verifica dei curriculum delle competenze; lo staff sanitario sarà proposto dal medico federale in accordo con il Direttore Tecnico. Tutte le figure saranno poi ratificate dal Consiglio Federale.





ATLETI

1. il numero degli atleti nei collegiali non potrà superare le 18 unità (con una media di 16 giocatori per tutto il periodo di preparazione) (Indoor e Sitting Volley)
2. gli atleti che faranno parte delle squadre nazionali dovranno avere, oltre ad una buona struttura fisica e tecnica, anche peculiarità morali importanti
3. il lavoro più importante dovrà essere incentrato soprattutto sui più giovani
4. gli atleti saranno sottoposti a visita medica al primo collegiale. In presenza di problematiche fisiche, verrà richiesto loro di lasciare il raduno per poi eventualmente riaggregarsi una volta risolti i propri problemi. Tutte le problematiche di natura sanitaria degli atleti indoor e del sitting volley saranno concordate con il settore medico delle società di tesseramento degli atleti.



DIRETTORI TECNICI

1. dovranno sempre avere una linea diretta esclusivamente con il Presidente
2. decidono gli indirizzi di natura tecnica comunicandoli preventivamente al Presidente

STAFF MEDICO

1. i componenti gli staff medici sono proposti dal Medico Federale in accordo con i Direttori Tecnici
2. a tal proposito, si rende necessario creare un elenco (albo) di medici e fisioterapisti da utilizzare per le diverse nazionali



TEAM MANAGER

1. fare sempre più formazione per coloro che svolgono il ruolo di Team Manager delle squadre nazionali
2. i team manager devono aver frequentato il corso relativo che li abilita non solo per le nazionali ma anche per le società sportive
3. creare un albo e una graduatoria di tutti i team manager abilitati in maniera da poter essere utilizzati dalle nazionali.

ATTIVITÀ PROPRIA DELLE SOCIETÀ AFFILIATE

CAMPIONATI ORGANIZZATI DALLE LEGHE

1. Continuare a mantenere un confronto continuo con le Leghe:
2. Confrontarsi per una migliore strutturazione dell'organico dei campionati di serie A
3. Facilitare la presenza degli atleti italiani giovani in campo
4. Profondere il massimo impegno per portare quanti più giocatori stranieri ad essere eleggibili per la nazionale italiana
5. Non consentire la presenza di atleti stranieri nei campionati giovanili limitandola ai soli campionati di serie e divisione, oltre che in quelli promozionali.

CAMPIONATI NAZIONALI E TERRITORIALI

1. Valorizzare i campionati di serie B valutando, se ne è il caso, di rivedere i numeri e le formule
2. Rilanciare i campionati territoriali di divisione anche attraverso varie forme di incentivi
3. Far partire definitivamente i campionati promozionali senior anche attraverso l'organizzazione di attività che possano portare ad organizzare una rassegna nazionale
4. Strutturare in maniera più organica i campionati di Sitting Volley

CAMPIONATI GIOVANILI

1. Continuare ad incentivare i campionati giovanili non solo come attività di larga partecipazione e di avvicinamento dei giovani alla pallavolo, ma iniziare a strutturali in un percorso parallelo di attività di qualificazione e di attività di partecipazione di massa
2. Potenziare gli incentivi in favore delle società affinché ci sia una sempre più larga partecipazione ai campionati giovanili
3. Verificare la fattibilità di una maggiore presenza nella scuola di primo e secondo grado anche attraverso la nuova organizzazione dei Giochi della Gioventù





ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE

QUALIFICAZIONE NAZIONALE

1. Riproporre su basi nuove il progetto del Club Italia femminile
2. Non abbandonare le occasioni di presenza sul territorio degli staff delle nazionali giovanili per i processi selettivi
3. Potenziare nel settore femminile l'organizzazione e le strutture dei Club Italia di zona
4. Nel settore maschile il Club Italia allargato ha portato buoni risultati per cui si rende assolutamente indispensabile continuare su questa strada non solo al fine di trovare sempre più talenti per l'alto livello, ma soprattutto per far alzare il livello della qualità tecnica degli atleti nell'ambito del territorio di appartenenza.
5. I processi selettivi nell'ambito del Beach Volley hanno portato fino a oggi buoni risultati numerici; adesso bisognerà innalzare il livello tecnico degli atleti selezionati
6. Con la collaborazione delle strutture territoriali e delle istituzioni scolastiche, ormai si rende indifferibile iniziare un processo di reclutamento di atleti/e del Sitting Volley

TROFEO DELLE REGIONI

1. Rivedere la strategia organizzativa del Trofeo delle Regioni con innovazioni tecniche e strutturali, così come indicate dai direttori tecnici, che possano portare a una ottimizzazione tra costi e benefici in funzione di una migliore qualificazione
2. Curare sempre di più il rapporto con i comitati regionali al fine di condividere scelte strategiche per tutta l'attività di qualificazione non solo degli atleti/e ma anche dei tecnici e dei dirigenti

TROFEI DEI TERRITORI

1. Incrementare ancora di più la presenza degli staff delle nazionali giovanili in occasione delle rassegne regionali
2. Valorizzare l'attività di qualificazione territoriale inserendo nel calendario delle attività eventuali tornei tra rappresentative provinciali





2025 - 2028